Spedizione in abbonamento postale

Anno 101° — Numero 217

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 5 settembre 1960

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato della Repubblica: Convocazione . . . Pag. 3402

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 926.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Resurrezione, nel comune di Milano. Pag. 3402

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 927.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Marcella Vedova, al quartiere Ostiense del comune di Roma . . . . Pag. 3402

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 928.
Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Vicaria curata autonoma di San Silvestro V. e C., in frazione Piuma del comune di Gorizia. Pag. 3403

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 929.
Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di San Vendemiano, con il titolo di San Giuseppe, nel comune di Ivano Fracena (Trento) . . . . . . Pag. 3403

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 930.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Martino V. e C., in frazione Interneppo del comune di Bordano (Udine) . . . . . Pag. 3403

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1960, n. 931.
Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di San Martino V., in frazione Lenzima del comune di Isera (Trento) . . Pag. 3403

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1960, n. 932.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa religiosa, in Roma, denominata « Centro Internazionale Lasalliano di Studi Religiosi » . . . . . . Pag. 3403

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1960.
Concessioni di temporanea importazione . . Pag. 3403

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1960.
Istituzione del Comitato regionale per l'assistenza alla mano d'opera migrante addetta alla raccolta delle olive nella Campania . . . . Pag. 3405

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1960.
Divieto di caccia e cattura dello scoiattolo in provincia di Pavia . . . . Pag. 3405

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1960.
Importazione di burro dall'estero . . . . . Pag. 3406

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Deposito dello strumento di ratifica della Convenzione internazionale che sostituisce la Convenzione del 21 giugno 1920, modificata il 31 maggio 1937, relativa all'Istituto internazionale del freddo, firmata a Parigi il 1° dicembre 1954 . . . . Pag. 3406

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . . Pag. 3406

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Siracusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959 . . . . Pag. 3406

Autorizzazione al comune di Trapani ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1958. Pag. 3406

Ministero della sanità: Autorizzazione all'Opera pia ospedali di Gubbio (Perugia) ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici . . Pag. 3406

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Divieti di caccia e uccellagione Pag. 3407
Revoca di zona di divieto di caccia e uccellagione. Pag. 3407

Ministero della difesa-Marina: Esito di ricorso Pag. 3407

Ministero dell'industria e del commercio: Spostamento del periodo di svolgimento della «Fiera internazionale autunnale dei cavalli e dei bovini» di Verona Pag. 3407

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Revoca del provvedimento di cui al n. 15 del decreto ministeriale in data 12 giugno 1954, relativo allo scioglimento della Società cooperativa ufficiali regio esercito - C.U.R.E. n. 2, con sede in Napoli . . Pag. 3407

Ministero del tesoro:
Revoca di accreditamento di notai . . Pag. 3407
Media dei cambi . Pag. 3407

Ministero dei lavori pubblici:
Piano particolareggiato con variante al piano regolatore generale della città di Bergamo per la zona tra via A. May, il torrente Morla e via dei Cappuccini . Pag. 3408
Piano regolatore generale del comune di Civitacastellana (Viterbo) . Pag. 3408

Commissariato del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige: Ripristino di cognome nella forma tedesca. Pag. 3408

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della pubblica istruzione: Concorso per esami e per titoli a undici posti di direttore didattico nella provincia di Bolzano, riservato, a insegnanti elementari di ruolo di madre lingua tedesca Pag. 3408

Ufficio medico provinciale di Brescia: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Brescia al 30 novembre 1958 . Pag. 3411

Ufficio medico provinciale di Trapani: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trapani . Pag. 3412

Ufficio medico provinciale di Catanzaro: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro Pag. 3413

Ufficio medico provinciale di Cagliari: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari . Pag. 3414

Ufficio medico provinciale di Venezia: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia . Pag. 3415

Ufficio medico provinciale di Pisa: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa . Pag. 3415

Ufficio medico provinciale di Alessandria: Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria. Pag. 3416

Ufficio medico provinciale di Napoli: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli . . . Pag. 3416

Ufficio medico provinciale di Pavia: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia . Pag. 3416

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DELLA REPUBBLICA

Convocazione

Il Senato della Repubblica è convocato, in 296ª seduta pubblica, per giovedì 8 settembre 1960, alle ore 17, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Discussione dei disegni di legge:

1. Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatori*: MOTT, per l'entrata e OLIVA, per la spesa (1088 e 1088-*bis*).
2. Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore*: CONTI (1089 e 1089-*bis*).
3. Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore*: CENINI (1090).
4. Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 (*Approvato dalla Camera dei deputati*) - *Relatore*: VALMARANA (1099).

(5725)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 926.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Resurrezione, nel comune di Milano.

N. 926. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Milano in data 25 luglio 1959, integrato con dichiarazione del 12 novembre 1959, relativo alla erezione della parrocchia della Resurrezione, nel comune di Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 208. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 927.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Marcella Vedova, al quartiere Ostiense del comune di Roma.

N. 927. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di S. S. il Sommo Pon-

tefice in data 13 maggio 1958, integrato con altro decreto del 14 maggio 1958 e con due dichiarazioni dell'11 settembre 1959, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Marcella Vedova, al quartiere Ostiense del comune di Roma, e sono stati istituiti due uffici coadiutorali nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 219. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 928.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Vicaria curata autonoma di San Silvestro V. e C., in frazione Piuma del comune di Gorizia.

N. 928. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Gorizia in data 26 luglio 1935, integrato con postilla e dichiarazione rispettivamente del 12 gennaio e 5 aprile 1960, relativo alla elevazione in parrocchia della Vicaria curata autonoma di San Silvestro V. e C., in frazione Piuma del comune di Gorizia.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 220. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 929.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di San Vendemiano, con il titolo di San Giuseppe, nel comune di Ivano Fracena (Trento).

N. 929. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 25 febbraio 1960, integrato con postilla e dichiarazione rispettivamente del 10 e 8 marzo 1960, relativo alla elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di San Vendemiano, nel comune di Ivano Fracena (Trento), con il titolo di San Giuseppe.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 221. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1960, n. 930.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Martino V. e C., in frazione Interneppo del comune di Bordano (Udine).

N. 930. Decreto del Presidente della Repubblica 6 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Udine in data 14 settembre 1959, integrato con prospetto e dichiarazione del 18 dicembre 1959, relativo alla erezione della parrocchia di San Martino V. e C., in frazione Interneppo del comune di Bordano (Udine).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 222. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1960, n. 931.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di San Martino V., in frazione Lenzima del comune di Isera (Trento).

N. 931. Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 3 dicembre 1959, integrato con postilla del 4 stesso mese ed anno, relativo alla elevazione in parrocchia della Curazia autonoma di San Martino V., in frazione Lenzima del comune di Isera (Trento).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 217. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 luglio 1960, n. 932.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa religiosa, in Roma, denominata « Centro Internazionale Lasalliano di Studi Religiosi ».

N. 932. Decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1960, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa religiosa, in Roma, denominata « Centro Internazionale Lasalliano di Studi Religiosi ».

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 agosto 1960
Atti del Governo, registro n. 128, *foglio n.* 218. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1960.

Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il decreto ministeriale 7 dicembre 1959, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1960 (registro n. 4 Finanze, foglio n. 83);

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 24 maggio 1960;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione, prorogate per ultimo con il decreto ministeriale 7 dicembre 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 del 5 marzo 1960:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Aminodiazina (2 amino pirimidina), per la fabbricazione di sulfamidici in genere (con validità fino al 24 giugno 1960).	25 giugno 1960	24 dicembre 1960
2. Autoveicoli completi, per la sostituzione della carrozzeria (con validità fino all'8 giugno 1960).	9 giugno 1960	8 dicembre 1960
3. Cartine, per applicarvi bottoni destinati alla esportazione (con validità fino al 23 giugno 1960).	24 giugno 1960	23 dicembre 1960
4. Citrato di calcio biologico (nel limite del contingente di tonn. 1000), per la produzione di acido citrico (con validità fino al 30 giugno 1960).	1° luglio 1960	31 dicembre 1960
5. Dicloretano e carbone attivo, per la fabbricazione degli intermedi, dei sali ed esteri dell'acido ascorbico (con validità fino al 24 giugno 1960).	25 giugno 1960	24 dicembre 1960
6. Etere viniletilico ad acetilacetone, per la fabbricazione di sulfamidici (con validità fino al 15 giugno 1960).	16 giugno 1960	15 dicembre 1960
7. Fili, lastre, nastri, di materia metallica, negli spessori o diametri da mm. 0,35 a mm. 3, dorati o laminati a titolo 25 per mille, da impiegarsi nella fabbricazione di occhiali e montature di occhiali da esportare (con validità fino al 18 giugno 1960).	19 giugno 1960	18 dicembre 1960
8. Glucosio ed acetone, per la fabbricazione degli intermedi, dei sali ed esteri dell'acido ascorbico (con validità fino al 24 giugno 1960).	25 giugno 1960	24 dicembre 1960
9. Lastre di vetro o di cristallo (dei tipi speciali per automobili), per il completamento, la guarnitura e la rifinitura di vetture automobili e di autocarri (con validità fino al 30 giugno 1960).	1° luglio 1960	31 dicembre 1960
10. Malto, per la fabbricazione della birra (con validità fino al 30 giugno 1960).	1° luglio 1960	31 dicembre 1960
11. Massa di cacao (cacao macinato « Liquor »), per la estrazione del burro di cacao, della polvere e delle bucce (con validità fino al 18 giugno 1960).	19 giugno 1960	18 dicembre 1960
12. Oli greggi genuini di semi e frutti oleosi (esclusi quelli di oliva), per essere purificati (con validità fino al 30 giugno 1960).	1° luglio 1960	31 dicembre 1960
13. Olio di anilina, per la fabbricazione di acetanilide (con validità fino al 24 giugno 1960).	25 giugno 1960	24 dicembre 1960
14. Olive in salamoia, cuori di palma al naturale, funghi in salamoia o in aceto, capperi in salamoia, ortaggi in aceto, in salamoia ed in olio, da importare in recipienti di legno in genere (mastelli, fusti, barili, ecc.) ed in recipienti di lamiera, per essere riconfezionati in recipienti di vetro e di lamiera (questi ultimi per confezioni di peso non superiore a grammi 500) (con validità fino al 24 giugno 1960).	25 giugno 1960	24 dicembre 1960
15. Pellicole cinematografiche impressionate e/o sviluppate, nonchè fili e nastri magnetici incisi, occorrenti al coproduttore italiano di films riconosciuti di coproduzione con l'estero, per visione, controllo tecnico e lavorazioni varie allo scopo di approntare l'edizione nazionale del film stesso (con validità fino al 19 giugno 1960).	20 giugno 1960	19 settembre 1960
16. Pigmenti fluorescenti « Day-GLO », per la produzione di vernici fluorescenti (con validità fino al 16 giugno 1960).	17 giugno 1960	16 dicembre 1960
17. Tessuti di cotone incerati e pegamoidati; finte pelli a base di resine sintetiche con o senza supporto di tessuti: contachilometri e orologi; nastri per ceppi freno; dischi per frizione e segmenti per frizione, per il completamento, la guarnizione e la rifinitura di vetture automobili e di autocarri (con validità fino al 30 giugno 1960).	1° luglio 1960	31 dicembre 1960

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 giugno 1960

Il Ministro per le finanze
TRABUCCHI

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° agosto 1960
Registro n. 41 Finanze, foglio n. 76. — AMATO

(5665)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1960.
Istituzione del Comitato regionale per l'assistenza alla mano d'opera migrante addetta alla raccolta delle olive nella Campania.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 19 maggio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 29 maggio 1958, col quale sono stati istituiti distinti Comitati per l'assistenza alla mano d'opera migrante addetta alla raccolta delle olive nella Basilicata, nella Calabria e nella Puglia, con sedi presso l'Ufficio del lavoro e della massima occupazione della rispettiva Regione;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1955, n. 520, sulla riorganizzazione centrale e periferica del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuta la necessità di istituire un analogo Comitato regionale per l'assistenza alla mano d'opera migrante addetta alla raccolta delle olive nella Campania;

Ritenuta altresì la opportunità di stabilire un termine di durata del Comitato di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

Per l'assistenza alla mano d'opera migrante addetta alla raccolta delle olive nella Campania è istituito un Comitato regionale avente il compito di studiare il piano di assistenza ai lavoratori e di fare proposte sullo impiego dei mezzi finanziari destinati a detto scopo.

Art. 2.

Il Comitato ha sede presso l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli ed è presieduto dal direttore di detto Ufficio.

Sono chiamati a far parte del Comitato in qualità di membri:

un funzionario del Ministero dell'agricoltura e foreste;

un funzionario dell'Ispettorato del lavoro;

quattro membri in rappresentanza degli agricoltori e due membri in rappresentanza dei coltivatori diretti, designati dalle rispettive organizzazioni sindacali;

sei membri designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'agricoltura;

un rappresentante rispettivamente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, dell'Istituto nazionale assicurazione malattie, dell'Istituto nazionale assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e dell'Opera nazionale maternità e infanzia;

un rappresentante di ciascuno degli Istituti di patronato e di assistenza sociale riconosciuti ai sensi della legge 29 luglio 1947, n. 804.

Art. 3.

Nelle Provincie diverse da quella dove ha sede il Comitato regionale e su conforme parere di questo, ad iniziativa dei prefetti, possono essere istituite, per i problemi locali di assistenza alla mano d'opera migrante addetta alla raccolta delle olive, apposite Commissioni presiedute dal direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e composte dagli stessi membri di cui allo articolo precedente, limitando a tre membri la rappresentanza degli agricoltori e dei coltivatori diretti, nonchè quella dei lavoratori dell'agricoltura.

Art. 4.

Il Comitato previsto dal presente decreto ha durata biennale, dalla data della sua costituzione.

Art. 5.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° agosto 1960

Il Ministro: SULLO

(5675)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1960.
Divieto di caccia e cattura dello scoiattolo in provincia di Pavia.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Visto il decreto ministeriale 12 agosto 1957 che dispone il divieto di caccia e cattura dello scoiattolo in tutto il territorio della provincia di Pavia sino al 31 dicembre 1959;

Vista la proposta del Presidente della Giunta provinciale di Pavia intesa ad ottenere la proroga di detto divieto sino al 31 dicembre 1961;

Visto il parere favorevole del Laboratorio di zoologia applicata alla caccia espresso in data 23 aprile 1960;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste (Sezione III) nell'adunanza del 28 luglio 1960;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la proposta sopraindicata;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 23 del testo unico citato nelle premesse, la caccia e la cattura dello scoiattolo in tutto il territorio della provincia di Pavia sono vietate sino al 31 dicembre 1961.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 agosto 1960

p. *Il Ministro*: SEDATI

(5635)

DECRETO MINISTERIALE 3 settembre 1960.
Importazione di burro dall'estero.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il decreto ministeriale 21 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 22 marzo 1958;

Visto il decreto ministeriale 4 dicembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 6 dicembre 1958;

Visto il decreto ministeriale 15 gennaio 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 1959;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1959, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 2 luglio 1959;

Visto il decreto ministeriale 12 febbraio 1960, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 16 febbraio 1960;

Visto che il prezzo del burro è superiore a quello previsto dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 4 dicembre 1958;

Considerata la situazione del mercato nazionale del burro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto è riammessa la libera importazione di burro fresco o salato, anche fuso (v. d. 04.03), dai Paesi con i quali, in base alle vigenti norme, si applica la tabella *B*/Import.

Per quanto riguarda le altre provenienze è ripristinato il regime vigente anteriormente al decreto ministeriale 21 marzo 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 22 marzo 1958.

Art. 2.

L'importazione del burro fresco o salato, anche fuso, potrà essere ulteriormente sospesa qualora si verifichino le condizioni previste dall'art. 2 del decreto ministeriale 4 dicembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 294 del 6 dicembre 1958. In tal caso le dogane, su presentazione di denuncia e benestare bancario, saranno autorizzate a consentire l'importazione di burro che risulti viaggiante alla data di pubblicazione del decreto di sospensione, semprechè spedito dall'origine con destinazione ultima Italia, nonchè di quelle partite che alla data stessa trovansi giacenti in dogana allo stato estero da non oltre cinque giorni.

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 3 settembre 1960

Il Ministro: MARTINELLI

(5706)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di ratifica della Convenzione internazionale che sostituisce la Convenzione del 21 giugno 1920, modificata il 31 maggio 1937, relativa all'Istituto internazionale del freddo, firmata a Parigi il 1° dicembre 1954.

Il 25 luglio 1960, in base ad autorizzazione disposta con legge 24 luglio 1959, n. 697, è stato effettuato a Parigi il deposito dello strumento di ratifica della Convenzione internazionale che sostituisce la Convenzione del 21 giugno 1920, modificata il 31 maggio 1937, relativa all'Istituto internazionale del freddo, firmata a Parigi il 1° dicembre 1954.

Ai sensi dell'art. XXXIV, secondo comma, la Convenzione è entrata in vigore, per l'Italia, il 25 luglio 1960.

(5667)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Palermo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 3 giugno 1960, numero 15200/249, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1960, registro n. 20 Interno, foglio n. 183, l'Amministrazione provinciale di Palermo viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 679.900.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5701)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Siracusa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto interministeriale in data 24 maggio 1960, numero 15200/243, registrato alla Corte dei conti il 24 agosto 1960, registro n. 20 Interno, foglio n. 182, l'Amministrazione provinciale di Siracusa viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 111.200.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(5702)

Autorizzazione al comune di Trapani ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1958

Con decreto interministeriale in data 24 maggio 1960, numero 465, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1960, registro n. 18 Interno, foglio n. 338, il comune di Trapani è autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 48.500.000, per il pareggio economico del bilancio dell'esercizio 1958.

(5703)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Opera pia ospedali di Gubbio (Perugia) ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici.

Con decreto n. 300.7.III.58.5.1069, in data 20 luglio 1960 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Opera pia ospedali di Gubbio (Perugia) viene autorizzata ad istituire una scuola per infermiere ed infermieri generici con sede presso l'ospedale medesimo.

(5641)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione sui fondi di proprietà privata, della estensione complessiva di ettari 10.22.30 siti entro il comprensorio della foresta demaniale del Monte Subasio, comune di Spello (Perugia).

Fino al 30 giugno 1966 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Verona, dell'estensione di ettari 800 circa, compresa nei comuni di Castelnuovo, Sona e Bussolengo, delimitata dai sottoindicati confini:

nord: strada provinciale lago di Garda-Verona, dalla località Bagnolo a Villa Maria;

est: da Villa Maria, strada campestre fino a Santa Giustina di Palazzolo;

sud: da Santa Giustina di Palazzolo, strada per Sandrà fino alla località Rivoli, indi strada campestre fino alla località fossa Granara (comune di Castelnuovo);

ovest: fossa Granara-Volperara-Sandrà, indi strada provinciale ex nazionale n. 9 per Pastrengo fino alla località Bagnolo.

Fino a nuova disposizione è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e la uccellagione sui fondi di proprietà privata, della estensione complessiva di ettari 18.10.70, siti nel comprensorio della foresta demaniale di Vallombrosa, comune di Reggello (Firenze).

Fino al 30 giugno 1966 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Rieti, dell'estensione di ettari 735, compresa nel comune di Montebuono Sabina, delimitata dai sottoindicati confini:

da Montebuono, strada provinciale per Rieti fino al Colle Pietro; indi confine territoriale con il comune di Torri in Sabina toccando le località: Casa Cola, Colle Canino, Castellaccio, Piano Marconi fino ad incontrare il fosso delle Viole; detto fosso fino ad innestarsi con la strada provinciale Maglianese, fino a Montebuono.

(5542)

Revoca di zona di divieto di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto ministeriale 11 febbraio 1956, nella zona di Ari, Arielli, Giuliano Teatino, Filetto, Ormegna e Canosa Sannita (Chieti), della estensione di ettari 1470, compresa entro i confini delimitati con lo stesso decreto ministeriale, viene revocato.

(5588)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 28 luglio 1960, registro n. 23 (Difesa-Marina), foglio n. 219, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario proposto in data 22 ottobre 1958 dal capo furiere di 2ª classe Pieri Nello, classe 1904, matricola 1257/RR, avverso il provvedimento di sfollamento adottato a suo carico nel 1948 in applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500.

(5647)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Spostamento del periodo di svolgimento della « Fiera internazionale autunnale dei cavalli e dei bovini » di Verona.

L'Ente autonomo per le fiere di Verona, con lettera del 28 luglio 1960, n. 7689, ha comunicato che la « Fiera internazionale autunnale dei cavalli e dei bovini » avrà luogo in Verona dal 6 al 12 ottobre 1960, anzichè dal 9 al 13 ottobre 1960, come precedentemente programmato.

(5583)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del provvedimento di cui al n. 15 del decreto ministeriale in data 12 giugno 1954, relativo allo scioglimento della Società cooperativa ufficiali regio esercito C.U.R.E. n. 2, con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 23 agosto 1960, si revoca il precedente provvedimento con il quale, al n. 15 del decreto ministeriale in data 12 giugno 1954, fu disposto lo scioglimento d'ufficio della Società cooperativa ufficiali regio esercito - C.U.R.E. n. 2, con sede in Napoli.

(5676)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Revoca di accreditamento di notai

A seguito delle dimissioni, per impegni professionali, del notaio dott. Francesco Moscatello è stato revocato, con decreto ministeriale del 26 agosto 1960, l'accreditamento presso la Direzione generale del Debito pubblico, già conferito al predetto notaio con decreto ministeriale del 29 settembre 1952.

Il direttore generale: GRECO

(5673)

A seguito del collocamento a riposo, per raggiunti limiti di età, del notaio Francesco Magistrini, è stato revocato, con decreto ministeriale del 26 agosto 1960, l'accreditamento presso l'Ufficio provinciale del tesoro di Novara, già conferito al predetto notaio con decreto ministeriale del 22 febbraio 1946.

Il direttore generale: GRECO

(5674)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 201

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 settembre 1960

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	639,312
1 Franco svizzero	143,987
1 Corona danese	90,126
1 Corona norvegese	87,077
1 Corona svedese	120,289
1 Fiorino olandese	164,53
1 Franco belga	12,408
1 Franco nuovo (N.F.)	126,654
1 Lira sterlina	1744,625
1 Marco germanico	148,824
1 Scellino austriaco	24,051

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Piano particolareggiato con variante al piano regolatore generale della città di Bergamo per la zona tra via A. May, il torrente Morla e via dei Cappuccini.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti il 17 agosto 1960, registro n. 44 Lavori pubblici, foglio n. 400, è stato approvato il piano particolareggiato con variante al piano regolatore generale della città di Bergamo, per la zona tra via A. May, il torrente Morla e via dei Cappuccini.

Copia di tale decreto, munito del visto di conformità all'originale, sarà depositato negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(5682)

Piano regolatore generale del comune di Civitacastellana (Viterbo)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 9 marzo 1960, registrato alla Corte dei conti l'11 agosto 1960, registro n. 44 Lavori pubblici, foglio n. 230, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Civitacastellana (Viterbo).

Copia di tale decreto, munito del visto di conformità all'originale, sarà depositato negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(5683)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la *esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17*;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 7 maggio 1935, n. 755 R/Gab., con cui al signor Kühbacher Pietro, nato a San Candido il 22 giugno 1912, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Vaccari;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata *in data 24 maggio 1960 dal predetto in atto* residente a San Candido;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono attendibili e tali da giustificare l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 12978/Gab. del 20 ottobre 1958, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano del 7 maggio 1935, n. 755 R/Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.

Per effetto di tale revoca il cognome del signor Vaccari Pietro, nato a San Candido il 22 giugno 1912, della di lui moglie Pescoller Maria, nata a Marebbe il 1° novembre 1913 e dei figli Norbert Giovanni, nato a San Candido il 31 maggio 1951 e Maria Notburga, nata a San Candido il 7 maggio 1952, viene ripristinato nella forma tedesca di Kühbacher.

Il sindaco del comune di San Candido provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo 6°, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi 4° e 5° delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 16 agosto 1960

Il Vice Commissario del Governo: PUGLISI

(5510)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per esami e per titoli a undici posti di direttore didattico nella provincia di Bolzano, riservato a insegnanti elementari di ruolo di madre lingua tedesca.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduti il testo unico ed il regolamento generale sui servizi della istruzione elementare approvati, rispettivamente, con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 e con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, e le successive modificazioni;

Veduti il regio decreto 1° luglio 1933, n. 786, e l'annessa tabella *A*, contenente norme sul passaggio allo Stato delle scuole elementari dei Comuni autonomi;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 432, relativo alle prove di esame dei concorsi a posti di direttore didattico;

Veduto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373;

Veduta la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, con la quale è stato approvato lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Veduta la legge 10 aprile 1954, n. 164, concernente il ruolo organico del personale ispettivo e direttivo della scuola elementare;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, relativo al conglobamento totale del trattamento economico del personale statale;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 362, relativo alla revisione dei ruoli organici;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, che detta le norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Veduta la legge 13 marzo 1958, n. 165, sull'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante e direttivo;

Considerato che nella provincia di Bolzano risultano disponibili n. 11 posti di direttore didattico di ruolo per le scuole di lingua tedesca;

Ritenuta la inderogabile ed urgente necessità di assicurare la massima regolarità di funzionamento al servizio di vigilanza scolastica mediante il reperimento e la nomina di direttori didattici titolari ai posti vacanti di cui sopra;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami e per titoli a undici posti di direttore didattico in prova (coefficiente di stipendio 450), nelle scuole di madre lingua tedesca della provincia di Bolzano, al quale, possono partecipare:

A) gli insegnanti elementari di ruolo di madre lingua tedesca che abbiano da almeno tre anni, alla scadenza dei termini del bando di concorso, la qualifica di ordinario e che siano provvisti di uno dei seguenti titoli di studio:

I) diploma di abilitazione alla vigilanza scolastica;

II) laurea in pedagogia o in materie letterarie, rilasciata dalla Facoltà di magistero;

III) diploma in materie letterarie, in pedagogia e filosofia, rilasciati dai soppressi Istituti di magistero;

B) gli insegnanti elementari di madre lingua tedesca, non forniti di uno dei titoli di studio indicati nella precedente lettera *A*), purchè abbiano prestato non meno di dodici anni di servizio di ruolo alla data di cui al primo comma dell'articolo seguente.

Il requisito dell'appartenenza alla madre lingua tedesca sarà documentato con l'attestazione dell'interessato, di cui all'art. 2, lettera *e*) e con la presentazione dell'estratto dell'atto di nascita di cui all'art. 10, lettera *c*) del presente bando.

Art. 2.

Presentazione della domanda

Coloro che, trovandosi nelle condizioni richieste dall'articolo 1, intendessero partecipare al presente concorso, devono far pervenire al Provveditore agli studi dal quale dipendono come insegnanti elementari, entro e non oltre sessanta giorni da quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda in carta da bollo da L. 200 intestata al Ministero della pubblica istruzione — Direzione generale istruzione elementare - Divisione I — Roma.

Nella domanda i candidati devono indicare:

a) il proprio nome e cognome;

b) il luogo e la data di nascita;

c) la sede di servizio;

d) il proprio recapito;

e) il possesso dei requisiti (servizio di ruolo, titolo di studio e dichiarazione relativa alla madre lingua tedesca) stabiliti per l'ammissione al concorso, di cui al precedente art. 1;

f) la dichiarazione di impegnarsi a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione.

La firma, in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza, ovvero vistata dal direttore didattico alle cui dipendenze l'aspirante presta servizio in qualità di insegnante elementare.

La data di presentazione della domanda è quella segnata dal timbro di arrivo a calendario apposto su di essa dal Provveditorato agli studi.

Il ritardo nella presentazione o nell'invio della domanda ai Provveditorati, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa l'inammissibilità dell'aspirante al concorso.

Unitamente alla domanda di ammissione, devono essere presentati tutti i titoli di merito valutabili, che ciascun candidato riterrà opportuno esibire ai fini del concorso, accompagnati da un elenco in carta libera, in duplice esemplare.

Non è ammesso riferimento a documenti o a titoli presentati sia a questa che ad altra Amministrazione.

Art. 3.

Requisiti di ammissibilità e titoli valutabili

Tanto i requisiti di ammissibilità al concorso, che i titoli valutabili, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, fissato dal precedente art. 2.

Art. 4.

Trasmissione delle domande

Entro venti giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal precedente art. 2, il Provveditore agli studi invierà al Ministero (Direzione generale istruzione elementare - Divisione I), le domande ed i titoli, unitamente ad una relazione per ciascun concorrente, nella quale, esposti i precedenti di servizio del concorrente medesimo, esprimerà il proprio motivato giudizio sulle di lui qualità intellettuali, nonchè sulle attitudini morali e didattiche ad esercitare degnamente l'ufficio di direttore didattico, oltre che sulla di lui idoneità fisica all'ufficio predetto, ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297.

Art. 5.

Prove d'esame

Gli esami constano di due prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte consistono:

a) nello svolgimento di un tema di cultura generale in lingua tedesca;

b) nello svolgimento di un tema di legislazione scolastica da svolgersi in lingua tedesca o in lingua italiana, a scelta del candidato.

Per lo svolgimento di ognuna delle prove scritte sono assegnate sei ore.

Le prove scritte hanno luogo nella sede e nei giorni stabiliti dal Ministero.

La prova orale, in ogni caso ha luogo a Roma.

Il programma di esame per la prova orale, redatto in conformità del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 ottobre 1946, n. 432 e specificato nell'allegato al presente bando, si svolgerà in lingua tedesca per la parte relativa alla pedagogia, filosofia e alla didattica; in lingua italiana o in lingua tedesca, a scelta del candidato, per la parte relativa alle nozioni generali di diritto amministrativo, alla legislazione della scuola elementare, all'igiene della scuola e del fanciullo.

Nell'ipotesi in cui tutti gli esami orali siano sostenuti in lingua tedesca, i richiedenti dovranno sottoporsi ad un colloquio in lingua italiana per dimostrare la padronanza dell'uso della lingua stessa.

Art. 6.

Per lo svolgimento delle prove scritte ed orali si osserveranno le norme del testo unico e del regolamento generale sui servizi dell'istruzione elementare, approvati rispettivamente con regio decreto 5 febbraio 1928, n. 577 e con regio decreto 26 aprile 1928, n. 1297, ai sensi dell'art. 384 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonchè le disposizioni del menzionato testo unico in quanto richiamate, e del relativo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 gennaio 1957, n. 686, in quanto applicabili.

Ai candidati sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e dei locali in cui avranno luogo le prove, sia quelle scritte, che quella orale.

Per sostenere le prove scritte ed orali i candidati dovranno esibire il libretto ferroviario personale, o altro valido documento di riconoscimento.

Art. 7.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media non inferiore a sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

La prova orale non si intende superata se il candidato non abbia ottenuto almeno la votazione di sei decimi.

Art. 8.

Graduatoria

La graduatoria generale di merito del concorso, formata dalla Commissione giudicatrice, contiene l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. Tale punteggio è il risultato della somma delle valutazioni ottenute nelle prove scritte, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

La graduatoria è approvata con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Art. 9.

Documenti da produrre in seguito a richiesta del Ministero per ottenere la preferenza a parità di merito.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale devono presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti redatti nelle forme di legge, attestanti il possesso dei titoli idonei ai fini della preferenza a parità di merito.

Ai sensi del comma quarto dell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, a parità di merito hanno la preferenza:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatti di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatti di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;

10) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenuto conto del punteggio conseguito per la preferenza tra gli stessi;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
13) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;
14) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra;
15) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatti di guerra;
16) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
17) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
18) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
19) i coniugati con riguardo al numero dei figli.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:
a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato;
c) dall'età.

Art. 10.

Documenti da produrre in seguito a richiesta del Ministero per attestare il possesso dei requisiti di ammissibilità al concorso.

I candidati risultati idonei devono presentare entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data in cui ricevono il relativo invito, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

A) stato di servizio, rilasciato dal competente Provveditore agli studi, su carta da bollo da L. 200, dell'intera carriera scolastica;

B) titolo di studio, di cui al precedente art. 1, in originale o in copia autenticata da notaio, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità in sostituzione del diploma;

C) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da lire 100, rilasciato dall'Ufficio di stato civile del Comune di origine;

D) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare, ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, attestante la sana e robusta costituzione dell'aspirante e la sua idoneità fisica al servizio, ai sensi degli articoli 7 e 16 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Ove l'aspirante sia affetto da qualche imperfezione questa dovrà essere specificatamente indicata; in tal caso, però, il certificato dovrà contenere la dichiarazione che l'imperfezione non menoma l'idoneità fisica dell'aspirante allo svolgimento del servizio.

Art. 11.

Nomina

I vincitori del concorso saranno nominati, secondo l'ordine della graduatoria ed entro i limiti dei posti fissati, direttori didattici in prova e inscritti nel ruolo del personale di vigilanza.

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei.

Fino a quando i vincitori del concorso nominati in prova non avranno conseguito la stabilità nel ruolo direttivo, i posti da essi precedentemente occupati in qualità di insegnanti elementari saranno coperti da supplenti.

Art. 12.

Candidati residenti all'estero

I concorrenti che prestano servizio nelle scuole italiane all'estero presenteranno le domande ed i titoli al Ministero degli affari esteri, il quale provvederà a trasmetterli al Ministero della pubblica istruzione, corredati della relazione di cui al precedente art. 4. Essi, peraltro, hanno facoltà di presentare domanda e titoli entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

I documenti di cui agli articoli 9 e 10 del presente bando, potranno, tuttavia, essere presentati entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 dicembre 1959

Il Ministro: MEDICI

PROGRAMMA DI ESAME

PROVA ORALE

Pedagogia e filosofia - Didattica

1) La persona umana. Concetto dello sviluppo dell'uomo considerato come unità psico-fisica, con particolare riguardo al fanciullo ed ai problemi dell'insegnamento. Finalità, leggi, fattori, norme e periodi dell'educazione. Autoeducazione ed eteroeducazione. La scuola e i suoi rapporti con la famiglia, la società, la Nazione, lo Stato, la Chiesa.

2) Principali dottrine filosofiche e pedagogiche in Italia e all'estero, dall'Umanesimo ad oggi. Il movimento pedagogico e scolastico italiano dagli albori del Risorgimento ad oggi, veduto attraverso l'opera dei più importanti pedagogisti ed educatori, con speciale riferimento all'educazione infantile e a quella per minorati fisici, sensoriali, psichici, ecc.

3) Vita scolastica: i problemi del governo e della disciplina. La scuola unica pluriclasse. La scuola all'aperto e le differenziazioni didattiche. Unità e specificazioni delle discipline scolastiche. Metodologia particolare delle discipline stesse. I programmi di insegnamento dal 1888 al 1955 con particolare riguardo a questi ultimi, ai problemi in essi impostati e alla introduzione dei cicli didattici.

4) Sicura conoscenza di due opere moderne di contenuto prevalentemente pedagogico, una di autore italiano, l'altra di autore straniero, entrambe a scelta del candidato, fra le seguenti:

Comenio: « Didactica magna »; Locke: « Pensieri sulla educazione »; Rousseau: « Emilio »; Necker de Saussure: « La educazione progressiva »; Kant: « Pedagogia »; Pestalozzi: « Leonardo e Geltrude »; « Il canto del Cigno »; Froebel: « La educazione dell'uomo »; Herbart: « Pedagogia generale »; Lambruschini: « Della educazione »; « Dell'istruzione »; Capponi: « Frammenti sull'educazione »; Tommaseo: « Della educazione »; Rosmini: « *L'unità dell'educazione* »; Spencer: « L'educazione fisica, intellettuale e morale »; Gabelli: « L'istruzione in Italia »; « Il metodo di insegnamento nelle scuole elementari »; Ardigò: « Scienza dell'educazione »; Vidari: « Elementi di pedagogia »; Gentile: « Sommario della Pedagogia »; Hessen: « I fondamenti della pedagogia come filosofia applicata »; Ferrière: « Scuola attiva »; Lombardo Radice: una delle opere; Dewey: « Scuola e società »; Montessori: una delle opere; Kerschensteiner: « Il concetto della Scuola di lavoro »; Don Bosco: « Il metodo educativo ».

Nozioni generali di diritto amministrativo

a) Ordinamento dello Stato italiano. La Costituzione. Concetto di legge e di regolamento.
b) Amministrazione governativa centrale. Consiglio di Stato e Corte dei conti. Avvocatura dello Stato.
c) Amministrazione governativa locale e amministrazione autarchica locale. Enti pubblici: controllo dello Stato su di essi.
d) Natura del rapporto di pubblico impiego e leggi fondamentali sull'ordinamento gerarchico dell'Amministrazione dello Stato e sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato.

Giustizia amministrativa e suoi organi. Diritti ed interessi. Ricorsi.

Legislazione della scuola elementare

a) Cenni storici sulla legislazione della scuola elementare in Italia dal 1859.
b) Ordinamento dell'Amministrazione centrale e periferica dell'istruzione elementare.
c) Ordinamento didattico della scuola elementare. Scuole speciali. Scuole all'estero. Scuole materne.
d) Stato giuridico ed economico del personale della scuola.
e) Edilizia scolastica, alunni, obbligo scolastico, anagrafe scolastica, esami, libri di testo, biblioteche scolastiche.
f) Ordinamento e funzioni del Patronato scolastico e delle altre opere integrative ed ausiliarie della scuola elementare
g) Assistenza magistrale. Pensioni del personale della scuola.
h) Cenni sugli ordinamenti scolastici dei principali Stati.

Igiene della scuola e del fanciullo

a) Edificio scolastico e suoi requisiti. L'aula scolastica e suoi requisiti. Cura dell'edificio e dell'aula. Arredamento.

b) Vigilanza sanitaria e relativo personale. Ambulatorio medico scolastico. Cassetta sanitaria. Cartelle sanitarie. Croce Rossa.

c) Igiene dello scolaro. Pulizia della persona e degli indumenti; pratiche igieniche nella scuola. Piccole cure e soccorsi di urgenza. Malattie infettive con particolare riferimento a quelle del fanciullo, e loro profilassi. Malaria, tubercolosi, tracoma.

d) Organismo umano: nozioni elementari di anatomia e fisiologia; organi dei sensi e cure relative. Sviluppo del fanciullo, anche in rapporto alla nutrizione e al lavoro scolastico.

e) Problemi igienici dell'organizzazione della scuola elementare; orari, vacanze, distribuzione delle lezioni e delle esercitazioni, occupazioni ricreative, scuole speciali per i minorati, refezione scolastica, colonie estive, ecc.

f) Educazione fisica, giuochi, sport.

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 maggio 1960
Registro n. 34, foglio n. 137

(5442)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Brescia al 30 novembre 1958.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 76001 del 31 dicembre 1958, con cui, fra altri, fu bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, alle dieci condotte mediche vacanti al 30 novembre 1958, ridottesi poi a nove, in quanto la seconda condotta di Calvisano, con deliberazione approvata, è stata soppressa;

Visti gli atti relativi ai lavori della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria di merito formata a conclusione di detti lavori, in seduta 2 agosto 1960;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso di cui trattasi;

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei al concorso nelle premesse indicato:

1.	Goffi Ettore	punti	60,737	su 100
2.	Facchetti Giacomo	»	59,395	»
3.	Pontoglio G. Battista	»	58,681	»
4.	Paganuzzi Augusto	»	58,439	»
5.	Rabaioli Pietro	»	57,873	»
6.	Castellotti Anselmo	»	57,081	»
7.	Sighinolfi Luigi	»	57,044	»
8.	Prignacca Mario	»	56,832	»
9.	Antoci Rosario	»	56,593	»
10.	Bonandi Ettore	»	56,369	»
11.	Santelli Virginio	»	56,314	»
12.	Alloisio Francesco	»	56,164	»
13.	Tenchini Ugo	»	56,096	»
14.	Brocco Gaetano	»	55,795	»
15.	Kliner Giovanni	»	55,456	»
16.	Merico Gustavo	»	55,032	»
17.	Ferretti Ezio	»	54,953	»
18.	Marchi Luigi	»	54,935	»
19.	Bellelli Francesco	»	54,916	»
20.	Castelli Renzo	»	54,726	»
21.	Cipolletta Giuseppe	»	54,693	»
22.	Pezzola Bortolo	»	54,303	»
23.	Asteria Aniello	»	54,264	»
24.	Gasparini Paolo	»	53,651	»
25.	Pizzi Lizzardo	»	53,643	»
26.	Gaggia Giacinto	»	53,562	»
27.	Atropia Giuseppe	punti	53,239	su 100
28.	Marchetti Antonio	»	52,649	»
29.	Passega Marco	»	52,484	»
30.	Lussana Alessandro	»	51,976	»
31.	Piacentini Giancarlo	»	51,888	»
32.	Pansera Bruno	»	51,734	»
33.	De Giuli Giancarlo	»	51,643	»
34.	Marcianò Vincenzo	»	51,568	»
35.	Arcellaschi Aldo	»	51,486	»
36.	Negroni Pier Antonio	»	51,437	»
37.	Mezzena Bruno	»	51,240	»
38.	Faitini Battista	»	50,988	»
39.	Sardini Sandrino	»	50,932	»
40.	Gigola Giovanni Maria	»	50,815	»
41.	Cortese Carmelo	»	50,680	»
42.	Pietta Ignazio	»	50,403	»
43.	Rota Gian Luigi	»	50,266	»
44.	Nulli Luigi	»	50,250	»
45.	Parisini Cornelio	»	50,217	»
46.	Ghidinelli Sergio	»	50,006	»
47.	Ghizzardi Angelo	»	49,956	»
48.	De Capo Massimo	»	49,927	»
49.	Menta Guglielmo	»	49,693	»
50.	Monforte Mariano	»	49,626	»
51.	Monti Luigi	»	49,572	»
52.	Sonato Abramo	»	49,339	»
53.	Vivirito Agostino	»	49,248	»
54.	Cugini Carlo	»	49,098	»
55.	Bonelli Luigi	»	48,340	»
56.	Poletti Giorgio	»	48,302	»
57.	Rossi Aurelio	»	48,298	»
58.	Tiraboschi Lucio	»	48,009	»
59.	Morandini Gino	»	47,630	»
60.	Sordi Arnaldo	»	47,515	»
61.	Vallese Pietro	»	47,441	»
62.	Sartorio Aldo	»	47,287	»
63.	Borgatta Aldo	»	47,053	»
64.	Gilli Augusto	»	47,035	»
65.	Milleri Bruno	»	46,793	»
66.	Rossi Giov. Maria	»	46,701	»
67.	Ferrari Battista	»	46,669	»
68.	Morini Giovanni	»	46,605	»
69.	Janniciello Attilio	»	46,417	»
70.	Briola Santo	»	46,314	»
71.	De Stefano Angelo	»	46,261	»
72.	Faini Andrea	»	46,018	»
73.	Meleleo Nicola	»	46,017	»
74.	Dotti Alberto	»	45,893	»
75.	Bonfà Milano	»	45,791	»
76.	Battistelli Franco	»	45,703	»
77.	Pasini Vinicio	»	45,426	»
78.	Giovanelli Aldo	»	45,174	»
79.	Gemelli Albertino	»	45,040	»
80.	Chimina Alberto	»	45 —	»
81.	Mariani Luciano	»	44,519	»
82.	Tonini Gabriele	»	44,500	»
83.	Bettini Franco	»	44,411	»
84.	Ferrari Antonio	»	44,227	»
85.	Tampellini Carlo	»	43,832	»
86.	Beluffi Eugenio	»	43,632	»
87.	Chiappani Silvio	»	43,455	»
88.	Arnoldi Domenico	»	43,442	»
89.	Scattolini Franco	»	42,795	»
90.	Battaglia Domenico	»	42,355	»
91.	Gilardoni Onorato	»	41,805	»
92.	Basevi Dario	»	41,500	»
93.	Cianficconi Sandro	»	41,422	»
94.	Caproni Mario	»	41,217	»
95.	Galdi Giancarlo	»	41,030	»
96.	Bado Luigi	»	40,779	»
97.	Iannelli Giuseppe	»	40,717	»
98.	Gioia Evaristo	»	40,188	»
99.	Tonna Massimo	»	40,109	»
100.	Grassi Salvatore	»	40,059	»
101.	Vismara Gian Battista	»	40,012	»
102.	Baroni Giorgio Evan	»	39,691	»
103.	Biffi Domenico	»	38,892	»
104.	Bertolini Italo	»	38,194	»
105.	Ghislieri Giuseppe	»	37,795	»
106.	Grecchi Giovanni, coniugato	»	37 —	»
107.	Biondi Mario	»	37 —	»
108.	Carluccio Luigi	»	36,895	»
109.	Acerbis Mario	»	36,442	»

Con separato decreto sarà provveduto alla dichiarazione dei vincitori.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Brescia, nonchè pubblicato, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio e della Prefettura, nonchè agli albi dei Comuni o dei Consorzi dei comuni interessati.

Brescia, addì 8 agosto 1960

Il medico provinciale: CRISCUOLO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria dei centonove candidati idonei al concorso per dieci posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1958;

Tenuti presenti l'ordine di graduatoria dei candidati idonei e l'ordine preferenziale in cui le condotte sono state elencate da ciascuno di essi;

Dato atto che l'applicazione delle norme sulla precedenza a parità di merito è avvenuta col precedente, citato decreto e che non ricorrono le condizioni per l'applicazione di quella sulla preferenza assoluta;

Visti gli articoli 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, che sostituisce l'art. 69 del vigente testo unico delle leggi sanitarie e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottoelencati concorrenti sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno indicata:

1) Goffi Ettore: Brescia;
2) Facchetti Giacomo: Collebeato;
3) Rabaioli Pietro: Casto (consorzio);
4) Sighinolfi Luigi: Fiesse;
5) Prignacca Mario: Tavernole sul Mella;
6) Santelli Virginio: Pertica Bassa;
7) Alloisio Francesco: Pertica Alta;
8) Tenchini Ugo: Bione;
9) Brocco Gaetano: Zone.

Non si fa luogo a dichiarazione di vincitore per la seconda condotta di Calvisano in quanto che questa, con deliberazione approvata, è stata soppressa.

I sottoelencati concorrenti non conseguono nessuna assegnazione, essendo le condotte da essi indicate già assegnate a quelli che li precedono in graduatoria:

Pontoglio G. Battista (3°); Paganuzzi Augusto (4°); Castellotti Anselmo (6°); Antoci Rosario (9°); Bonandi Ettore (10°).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio, della Prefettura e dei Comuni o Consorzi interessati.

Brescia, addì 8 agosto 1960

Il medico provinciale: CRISCUOLO

(5252)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TRAPANI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Trapani

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 22354/3 del 25 giugno 1958, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami, a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1957, nei comuni di Favignana, Gibellina, Paceco e Salemi;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto prefettizio n. 6261/3 del 31 marzo 1959, modificata con decreto del 12 novembre 1959, n. 16434/3;

Accertata la regolarità degli atti relativi;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui sopra:

N.	Candidata		Punti	
1.	Tedesco Maria	punti	64,760	su 100
2.	Buonaroti Giovanna	»	52,677	»
3.	Gesù Caterina	»	52,395	»
4.	La Sala Brigida	»	51,751	»
5.	Macaluso Margherita, Elda	»	51,686	»
6.	Latona Angela Pia	»	51,620	»
7.	Pecoraro Giovanna	»	50,791	»
8.	Monticciolo Rosalia	»	50,250	»
9.	Commendatore Francesca	»	50,050	»
10.	La Torre Angela	»	47,211	»
11.	Guarano Rosa	»	46,426	»
12.	Marrella Angela	»	45,290	»
13.	Terra Rosaria	»	45,083	»
14.	Fanara Orsola	»	45 —	»
15.	Modica Giacoma	»	43,342	»
16.	De Gregorio Vita	»	42,686	»
17.	Pennello Ignazia	»	41,600	»
18.	Accardo Anna Maria	»	41,510	»
19.	Ficara Maria	»	41,050	»
20.	Colletti Rosa	»	40,958	»
21.	Gucciardino Caterina	»	40,603	»
22.	Vaccaro Maria	»	40,270	»
23.	Buscaino Antonina	»	40,195	»
24.	Martorana Pasqua	»	39,250	»
25.	Musso Domenica	»	39,160	»
26.	La Tragna Paola	»	38 —	»
27.	Bertolino Lucia	»	37,720	»
28.	Mistretta Lidia	»	36,521	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 12 agosto 1960

Il medico provinciale: TUMMINIA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio n. 22354/3 del 25 giugno 1958, con il quale venne indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento delle seguenti condotte ostetriche:

1) Favignana (capoluogo), 2) Gibellina, 3) Paceco (frazione Nubia), 4) Salemi;

Visto il proprio decreto n. 7214 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle concorrenti risultate idonee nel predetto concorso;

Viste le domande presentate dalle candidate medesime e l'indicazione delle sedi per le quali, in ordine di preferenza, hanno concorso;

Visto gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Le sotto elencate candidate al concorso di cui in premessa, sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna indicata:

1) Tedesco Maria: Favignana (capoluogo);
2) Buonaroti Giovanna: Paceco (frazione Nubia);
3) Gesù Caterina: Salemi;
4) La Sala Brigida: Gibellina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Trapani, addì 12 agosto 1960

Il medico provinciale: TUMMINIA

(5369)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto prefettizio 20 marzo 1959, n. 15259, con il quale è stato indetto, tra gli altri, pubblico concorso per titoli ed esami per quindici posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1958;

Visto il proprio decreto n. 1247 del 18 marzo 1960, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione giudicatrice, ed i verbali dei lavori della stessa;

Ritenuto che gli atti predetti sono regolari e che pertanto si debba provvedere all'approvazione della graduatoria come sopra formulata;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto n. 281, dell'11 marzo 1935;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per posti di ostetriche condotte di cui in premessa:

1. Ursino Sabina . . . . . . punti 59,87
2. Sarzi Sartori Fernanda . . . » 55,75
3. Rinaldi Marisa . . . . » 55,06
4. Candelieri Maria . . . . » 54,58
5. Pisano Maria. . . . . » 53,25
6. Saporito Concetta . . . . . . » 52,80
7. Rotella Irene . . . . » 52,72
8. Amato Maria . . . . » 52,40
9. Ruberto Giovanna . . . . . . » 52,38
10. Cingottini Lucia . . . . . » 52,34
11. Galluccio Concetta. . . . . . » 52,32
12. Cerrelli Domenica . . . . . . » 51,98
13. Mazzaferro Ida . . . . . . » 51,37
14. Pasqualini Maria . . . . . . » 51,31
15. Benevento Maria . . . . . . » 50,65
16. Cosco Maria . . . . . . » 50,50
17. Magnone Natalina . . . . . . » 50,20
18. Sacco Angela . » 50,10
19. Carattoni Giustina (nubile, nata il 3 novembre 1931) . . . » 50,00
20. Rosati Raffaela (nubile, nata il 30 maggio 1937) . . . . . » 50,00
21. Lio Teresa. . . . . . » 49,44
22. Lio Aurora . . . . » 49,41
23. Alesci Vincenza . . . . . . » 49,135
24. Poletti Lina . . . . . . » 49,05
25. Russo Carmela . . . . . . » 48,81
26. Cicchelli Agata . . . . » 48,80
27. Mancini Ida . . . . » 48,66
28. Verardi Carmela . . . . » 48,37
29. Scalì Irma . . . . . . » 48,36
30. Curcio Giulia . . . . » 48,27
31. Pompili Pia . . . . . . » 48,10
32. Perri Maria . . . . . . » 48,03
33. Iovene Concetta . . » 48,01
34. Alfi Maria (coniugata, con due figli, nata l'8 dicembre 1935) . . . » 48,00
35. Matacera Teresa (nubile, nata il 14 dicembre 1935) . . . . . . » 48,00
36. Li Donni Concetta . » 47,70
37. Rio Antonietta (coniugata, con due figli, nata l'11 ottobre 1936) . » 47,00
38. Carnovale Peppina (coniugata, con un figlio, nata il 1° luglio 1930) . » 47,00
39. Grattà Rosaria (coniugata, nata il 1° aprile 1917) . . . . » 47,00
40. Di Renzo Concetta . . . . . » 46,95
41. Buti Venanzia . . » 46,84
42. Franconieri Ada . . . » 46,79
43. Lazzarini Innocenza . » 46,30
44. Tiranti Silena . » 46,26
45. Magro Maria . . . . . » 46,00
46. Di Giacomo Luciana . . . . . » 45,90
47. Corrado Carmela . . . . punti 45,85
48. Attinà Olga . . . . » 45,73
49. Pittelli Rosa . . . . » 45,72
50. Petruzza Annina . . . . » 45,47
51. Rizzo Rosaria . . . . » 45,31
52. Caputo Emilia . . . . » 45,00
53. Guerrini Veronica . . . . » 44,95
54. Volpato-Giulietta . . . . » 44,77
55. Iacucci Barbara . . . . » 44,05
56. Mendicino Luigina (orfana di guerra, nubile, nata il 17 settembre 1935) . . » 44,00
57. Adamo Antonietta (nubile, nata il 21 luglio 1936) . . . . » 44,00
58. Sbaraglia Marinella (nubile, nata il 17 dicembre 1937) . . . . » 44,00
59. Guiglia Vittoria Lucia . . . . . . » 43,615
60. Di Rosa Maria Esilde . . . . . . » 42,89
61. Muraca Teresina . . . . » 42,32
62. Cerato Rosa . . . . » 42,12
63. Fortino Lina . . . . » 42,03
64. Gherardini Ermide . . . . . . » 42,00
65. Foti Carmela . . . . » 41,75
66. Tassone Giuseppina . . . . . . » 41,45
67. Faraone Angelina . . . . » 41,34
68. Marino Domenica . . . . » 41,30
69. Diaco Maria Rosa . . . . » 41,17
70. Bruno Elena (nubile, nata il 5 ottobre 1932) . . . . » 41,00
71. Ciancaleoni Carla (nubile, nata il 9 settembre 1933) . . . . » 41,00
72. Businelli Giuseppina . . . . . . » 40,74
73. Mazzeo Elena . . . . » 40,22
74. Molino Francesca . . . . » 40,16
75. Covello Cristina . . . . » 40,00
76. Vacca Maria . . . . » 38,72
77. Longo Cristina . . . . » 38,30
78. Parise Dionisia . . . . » 37,59
79. Astorelli Domenica . . . . » 37,17
80. Della Tommasa Alba (coniugata, con tre figli, nata il 19 settembre 1928) . . » 35,00
81. Biamonte Francesca (nubile, nata il 20 giugno 1930) . . . . » 35,00

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, a quello della prefettura di Catanzaro ed a quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 5 agosto 1960

Il medico provinciale dirigente: TURSI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3660, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1958;

Viste le domande prodotte dalle candidate con l'indicazione in ordine di preferenza delle sedi per le quali ciascuna di esse ha chiesto di voler concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici delle sedi a fianco di ciascuna segnata:

1) Ursino Sabina: Fabrizia;
2) Sarzi Sartori Fernanda: Petilia Policastro;
3) Rinaldi Marisa: Soverato;
4) Candelieri Maria Caterina: Gasperina;
5) Pisano Maria Giuseppa: Cortale;
6) Saporito Concetta: Simeri Crichi;
7) Rotella Irene: Arena;
8) Amato Maria Grazia: San Floro;
9) Ruberto Giovanna: Motta Santa Lucia;
10) Cingottini Lucia: Taverna;
11) Galluccio Concetta: Ioppolo;
12) Cerrelli Domenica: Rocca di Neto;

13) Mazzaferro Ida: Martirano Lombardo;
14) Pasqualini Maria: Nocera Terinese;
15) Benevento Maria: Zaccanopoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, a quello della prefettura di Catanzaro ed a quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 5 agosto 1960

Il medico provinciale dirigente: TURSI

(5514)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAGLIARI

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari

L'ISPETTORE GENERALE MEDICO DIRIGENTE

Visto il proprio decreto n. 932 del 28 dicembre 1959, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami ai posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1959;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto n. 340 del 1° febbraio 1960, e la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice e riconosciutane la regolarità;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1935, n. 1265, ed il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle concorrenti dichiarate idonee al concorso di cui alle premesse:

1. Berillo Antonietta . . . punti 64,375 su 100
2. Anderlini Argia . . . » 63,250 »
3. Chessa Fanny . . . » 62,343 »
4. Manunza Maria Teresa . . . » 60,234 »
5. Baldoni Elda . . . » 60,030 »
6. Zini Iside . . . » 59,850 »
7. Bertola Clelia . . . » 59,621 »
8. Orrù Mariuccia . . . » 59,396 »
9. Farina Angela . . . » 59,125 »
10. Pecorella Nunzia . . . » 58,640 »
11. Calvo Salvatrice . . . » 57,968 »
12. Cuoghi Annunziata . . . » 57,031 »
13. Bettelli Maria . . . » 56,937 »
14. Zanetti Gabriella . . . » 56,546 »
15. Piazza Nives . . . » 56,523 »
16. Melis Stefana . . . » 56,375 »
17. Bellea Gianna . . . » 55,875 »
18. Braga Piera . . . » 55,625 »
19. Soci Antonia . . . » 55,609 »
20. Testa Anna Maria . . . » 55,546 »
21. Canton Erminia . . . » 55,359 »
22. Cesari Graziella . . . » 55,250 »
23. Goretti Anselmina . . . » 55,200 »
24. Boi Graziella . . . » 55,156 »
25. Zazzeri Rosella . . . » 55,078 »
26. Pulixi Luigina . . . » 54,859 »
27. Forlani Mirta . . . » 54,609 »
28. Davi Nives . . . » 54,437 »
29. Sanna Anacleta (7 gennaio 1925) . . . » 54,375 »
30. Simone Anna (17 settembre 1927) . . . » 54,375 »
31. Coppedè Elda . . . » 54,030 »
32. Congia Teresa . . . » 53,843 »
33. Cera Ada . . . » 52,968 »
34. Ardu Antonia . . . » 52,812 »
35. Moretti Nives . . . » 52,750 »
36. Vitali Liliana . . . » 52,656 »
37. Guerrini Veronica (18 aprile 1926) . . . » 52,640 »
38. Fanti Rina (23 dicembre 1929) . . . » 52,640 »
39. Trogu Lucia . . . » 52,562 »
40. Sanna Teresa . . . » 52,546 »
41. Farris Maria . . . » 52,421 »
42. Ferrari Regina . . . » 52,109 »
43. Bassi Andreasi Bruna . . . » 52,093 »
44. Piras Cois Anna Maria (13 agosto 1925, coniugata con tre figli) . punti 52,031 su 100
45. Tagliapietra Luigia (9 ottobre 1932) » 52,031 »
46. Mantovani Carmen » 52 — »
47. Favalli Almerina » 51,875 »
48. Musu Lauretta » 51,406 »
49. Pelloni Veglia » 51,395 »
50. Pecorella Grazia (2 gennaio 1921, coniugata con un figlio) » 51,093 »
51. Paschina Adua (24 aprile 1936) » 51,093 »
52. Gavioli Liliana » 50,937 »
53. Fergnani Silvana (31 agosto 1927, coniugata con un figlio) » 50,906 »
54. Bastanti Giuseppina (3 agosto 1924, coniugata senza prole) » 50,906 »
55. Mereu Paola » 50,656 »
56. Core Matilde . . . » 50,500 »
57. Milani Rosa » 50,281 »
58. Orrù Margherita . . . » 50,078 »
59. Cavazzuti Anna » 49,843 »
60. Zurru Maria » 49,726 »
61. Caboni Maria Teresa » 48,703 »
62. Ortu Concetta » 48,640 »
63. Sideri Gesuina » 48,453 »
64. Usai Paola » 48,343 »
65. Quoti Carmela . . . » 48,281 »
66. Ghiglieri Eugenia . . . » 47,828 »
67. Cocchi Carmen . . . » 47,780 »
68. Sanna Apollonia . . . » 47,375 »
69. Sardu Maria » 47,156 »
70. Acciai Anna » 47,125 »
71. Podda Maria » 46,765 »
72. Siddi Saturnina . . . » 46,750 »
73. Manca Lidia . . . » 46,731 »
74. Bolognesi Anna Maria . . . » 46,680 »
75. Preziosi Lina . . . » 46,625 »
76. Corona Elisa . . . » 46,250 »
77. Argiolas Vincenza . . . » 45,750 »
78. Ariu Gina . . . » 45,[illegible] »
79. Piras Seconda . . . » 45,218 »
80. Bruni Franceschina » 45,203 »
81. De Muntas Maria . . . » 45 — »
82. Fagioli Dea . . . » 44,843 »
83. Frau Assunta . . . » 44,609 »
84. Gattanella Fernanda . . . » 44,203 »
85. Fannis Amelia » 44,125 »
86. Concas Pasqualina . . . » 44,031 »
87. Spiga Antonietta » 43,984 »
88. Vecchi Valentina . . . » 43,890 »
89. Curcio Ada . . . » 43,750 »
90. Maxia Delfina . . . » 43,718 »
91. Masala Anita » 43,625 »
92. Palmisano Anna » 43,531 »
93. Visentini Maria Fernanda » 43,500 »
94. Corrias Elvira . . . » 43,125 »
95. Mallocci Rosa . . . » 43,031 »
96. Argiolas Gina » 42,960 »
97. Alterio Giovanna » 42,859 »
98. Pittau Gesuina (3 giugno 1934) » 42,812 »
99. Radicchi Lea (29 novembre 1935) » 42,812 »
100. Scarpa Vittoria » 42,734 »
101. Floris Giovanna . . . » 42,656 »
102. Mamusa Maria » 42,500 »
103. Mattioli Ivonne (30 giugno 1932, coniugata con un figlio) » 42,406 »
104. Zedda Irene (1° gennaio 1936) » 42,406 »
105. Rombi Adriana . . . » 42,283 »
106. Mazzaglia Elvira . . . » 42,210 »
107. Cossu Teresa . . . » 41,788 »
108. Serra Ignazia . . . » 41,406 »
109. Diana Agnese . . . » 41,405 »
110. Giglio Adalgisa . . . » 41,400 »
111. Tanas Adalgisa . . . » 41,375 »
112. Medda Lucrezia . . . » 41,312 »
113. Pinzano Bianca . . . » 41,281 »
114. Tamburini Ines . . . » 41,046 »
115. Portas Maria . . . » 41 — »
116. Cella Luciana . . . » 40,960 »
117. Atzeni Maria . . . » 40,840 »
118. Marino Roberta . . . » 40,625 »
119. Marongiu Grazia . . . » 40,593 »
120. Loddo Elvira . . . » 40,310 »
121. Impagliazzo Silvia Anna . . . » 40,187 »

122. Cherchi Teresa	punti	39,984	su 100
123. Accalai Regina	»	39,843	»
124. Cau Vittoria	»	39,810	»
125. Pulixi Palmira	»	39,125	»
126. Salaris Costantina	»	38,671	»
127. Marchegiani Cesira	»	38,650	»
128. Meloni Silvia	»	38,437	»
129. Carola Marisa	»	38,430	»
130. Colantoni Teresa (3 marzo 1927)	»	38,343	»
131. Bruni Lina (25 novembre 1936)	»	38,343	»
132. De Gioannis Giustina	»	38,125	»
133. Calabria Ida Teresa	»	37,960	»
134. Cuoghi Irma	»	37,818	»
135. Armari Angiolina	»	37,500	»
136. Bozzi Rosa	»	37,187	»
137. Steri Clara	»	35,625	»
138. Achenza Fiorenza	»	35,555	»

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sul « Bollettino ufficiale della Regione » e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Cagliari e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 22 agosto 1960

L'ispettore generale medico dirigente: DUCE

L'ISPETTORE GENERALE MEDICO DIRIGENTE

Visto il proprio decreto n. 3807 con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle candidate partecipanti al concorso per titoli ed esami ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1959, bandito con decreto n. 932 del 28 dicembre 1959;

Viste le domande delle candidate e la indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi, alle quali concorrono le partecipanti suddette;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 55 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta.

Le seguenti candidate, comprese nella graduatoria di merito di cui alle premesse, sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna di esse indicata:

1) Berillo Antonietta, Cagliari (9ª sezione Monserrato);
2) Anderlini Argia, Sinnai (condotta Sinnai centro);
3) Chessa Fanny, Carbonia (2ª condotta urbana);
4) Manunza Maria Teresa, Giba (comunale);
5) Baldoni Elda, Oristano (condotta foranea, frazione Sili-Massama-Nuraxinieddu-Donigala-Fenugheddu e aggregato urbano di Torre Grande);
6) Zini Iside, Samugheo (comunale);
7) Orrù Mariuccia, Decimoputzu (comunale);
8) Farina Angela, San Vero Milis-Zeddiani (consorziale);
9) Pecorella Nunzia, Ales-Pau (consorziale);
10) Calvo Salvatrice, Gonnoscodina - Gonnostramatza - Simala (consorziale);
11) Cuoghi Annunziata, Villanovafranca (comunale);
12) Bettelli Maria, Baressa-Sini-Figu Gonnosnò-Baradili (consorziale);
13) Piazza Nives, San Nicolò Arcidano (comunale);
14) Melis Stefana, Sedilo (comunale);
15) Bellea Gianna, Samatzai (comunale);
16) Braga Piera, Busachi-Ula Tirso (consorziale);
17) Soci Antonia, Bonacardo (comunale);
18) Testa Anna Maria, Guamaggiore (comunale);
19) Canton Erminia, Armungia (comunale);
20) Cesari Graziella, Ruinas-Mogorella-Sant'Antonio Ruinas (consorziale);
21) Boi Graziella, Selegas (condotta urbana con frazione Seuni).

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sul « Bollettino ufficiale della Regione » e pubbicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dello Ufficio del medico provinciale di Cagliari e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 22 agosto 1960

(5636) *L'ispettore generale medico dirigente*: DUCE

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VENEZIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia

L'ISPETTORE GENERALE MEDICO DIRIGENTE

Visto il proprio decreto pari numero del 30 aprile 1960, con il quale sono state dichiarate le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1957;

Vista la rinuncia comunicata dal comune di San Michele al Tagliamento in data 2 maggio 1960 dell'ostetrica vincitrice della condotta 1ª di San Michele al Tagliamento e l'accettazione in data 1° luglio 1960 dell'ostetrica D'Agostina Elsa che segue secondo l'ordine di graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 7 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il decreto citato in premessa è rettificato come segue:

L'ostetrica D'Agostina Elsa è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica 1ª di San Michele al Tagliamento.

Il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura sede e del Comune interessato.

Venezia, addì 6 agosto 1960

(5370) *L'ispettore generale medico dirigente*: CANALIS

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PISA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 612 pari data, col quale è stata approvata la graduatoria generale di merito delle candidate risultate idonee nel concorso ai posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1958;

Viste le domande delle candidate da cui risultano le sedi indicate da esse in ordine di preferenza;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito con l'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Vista la nota n. 11612 in data 30 luglio 1960 del sindaco di Pontedera con la quale si comunicava l'avvenuta rinunzia alla condotta ostetrica di La Rotta - Montecastello da parte dell'ostetrica vincitrice Bindo Elisa;

Vista la nota n. 11834 in data 5 agosto 1960 del sindaco di Pontedera con la quale si comunica l'avvenuta rinunzia alla condotta ostetrica di La Rotta - Montecastello anche da parte dell'ostetrica che segue in classifica Fagiolini Lina, e che l'ostetrica Grecchi Carla, 3ª classificata ha dichiarato di accettare la nomina ad ostetrica condotta per la condotta di La Rotta - Montecastello;

Decreta:

L'ostetrica Carla Grecchi, in seguito a rinunzia della candidata prima classificata Bindo Elisa ed alla rinunzia della candidata Fagiolini Elisa, seconda classificata, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di La Rotta - Montecastello.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e del Comune interessato.

Pisa, addì 6 agosto 1960

Il medico provinciale dirigente: D'AMATO

(5262)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Alessandria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 932, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 4 giugno 1960, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per condotte mediche vacanti al 30 novembre 1957;

Visti i propri decreti nn. 980, 1452, 1698, 1788 e 1886, con i quali sono stati dichiarati i vincitori delle condotte di cui sopra;

Considerato che i vincitori delle condotte mediche di Sala Monferrato, Ponzone (Cimaferle, Toleto, Piancastagna), hanno rinunziato alle condotte loro assegnate;

Ritenuto che deve procedersi alla assegnazione delle sedi stesse ai candidati che seguono in graduatoria, tenendo conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

1) Rossini dott. Brunone: Sala Monferrato;

2) Sereno dott. Aldo: Ponzone (Cimaferle, Toleto, Piancastagna).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 10 agosto 1960

Il medico provinciale: SIRCANA

(5326)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI NAPOLI

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il precedente decreto n. 15458 del 29 agosto 1959, col quale veniva approvata la graduatoria di merito del concorso a undici posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1955;

Viste le rinunzie di alcuni candidati vincitori del concorso per la sedi messe a concorso;

Viste le domande dei candidati che seguono nella graduatoria di merito con l'indicazione di preferenza delle sedi per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento per i concorsi ai sanitari addetti ai Comuni della Provincia, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Condiglioti Nicola di Francesco, è dichiarato vincitore del concorso di cui alle premesse per rinunzia di altri candidati che lo precedono in graduatoria e per la sede di Vico Equense (2ª condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Napoli, addì 6 agosto 1960

Il medico provinciale dirigente: TECCE

(5361)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PAVIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pavia.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1385 in data 8 aprile 1960, col quale è stata approvata la graduatoria generale di merito delle candidate risultate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1958;

Visto il proprio decreto n. 2789 in data 1º luglio 1960, col quale l'ostetrica Giovanna D'Amico è stata dichiarata vincitrice del concorso di cui sopra ed assegnata alla condotta ostetrica di Cura Carpignano;

Ritenuto che, per effetto della rinuncia dell'ostetrica Giovanna D'Amico, si deve procedere alla assegnazione della sede di Cura Carpignano, rimasta vacante, tra le candidate che seguono in graduatoria, tenuto conto dell'ordine delle preferenze indicato nella domanda di ammissione al concorso;

Viste le risultanze delle interpellazioni alle candidate che seguono in graduatoria l'ostetrica D'Amico;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi ai posti sanitari addetti ai Comuni e alle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Romanoni Lidia è assegnata alla condotta di Cura Carpignano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel Bollettino atti ufficiali della Prefettura e per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e all'albo pretorio del Comune interessato.

Pavia, addì 12 agosto 1960

p. *Il medico provinciale*: GIANNUZZO

(5445)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.